



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	101999900776406
Data Deposito	23/07/1999
Data Pubblicazione	23/01/2001

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
A	47	G		

Titolo

POSATA CON RIVESTIMENTO IGIENICO MONOUSO

Descrizione a corredo della domanda di brevetto per invenzione industriale dal titolo

"Posata con rivestimento igienico monouso"

a nome di DE BELLIS Domenico, nato ad Acquaviva delle Fonti (BA), il 02.10.1963 e residente in 70021 Acquaviva delle Fonti (BA), via Nicolò Macchiavelli n. 22, C.F. DBLDNC63R02A0480, rappresentato dall'Avv. Laura Turini con Studio Legale in 56030 S. Pietro Belvedere (PI), via Castello 50, come da lettera d'incarico che si allega.

inventore designato: DE BELLIS Domenico.

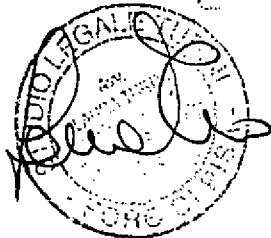
DESCRIZIONE

La presente invenzione riguarda il settore tecnico relativo alla produzione di posate e particolarmente di postate atte ad essere utilizzate una sola volta per motivi di igiene e di rapidità nelle operazioni di pulizia.

Sono note a tutti postate monouso realizzate interamente in plastica o in materiali analoghi, che vengono utilizzate ogni qualvolta si vuole evitare di doverle poi lavare o qualora si desideri ottenere la massima igiene.

Dette posate tuttavia presentano l'inconveniente di essere strutturalmente deboli e spesso accade che quando vengono utilizzate per afferrare cibi di una certa consistenza si rompano o rendano impossibile perforare l'alimento.

Altresì dette posate in plastica, se consentono di risparmiare l'operazione di lavaggio, tuttavia non garantiscono la massima igiene in quanto vengono normalmente



vendute in confezioni multiple e possono essere toccate e maneggiate da più persone.

Sono altresì note posate monouso costituite da un corpo fisso, rappresentato dall'impugnatura, e da un corpo mobile formato dalla parte che costituisce l'incavo del cucchiaino, le punte della forchetta o la lama del coltello. Dette posate, normalmente realizzate interamente in plastica o quanto meno aventi in metallo la sola parte fissa, consentono di rendere intercambiabile la parte della posata destinata ad essere portata alla bocca.

Anche dette posate, tuttavia, presentano l'inconveniente di rendere scomoda la presa dei cibi a causa della fragilità della parte mobile come per quelle interamente in plastica e poco agile l'applicazione e la rimozione della parte mobile utilizzata con altra parte mobile. A ciò si aggiunga che hanno un costo di produzione piuttosto elevato se paragonato al costo delle comuni posate di plastica di tipo usa e getta. Sono noti a tutti i problemi di igiene che si incontrano nei locali pubblici e particolarmente nelle mense, nei refettori, negli ospedali, nei bar ed in tutti i locali nei quali viene somministrato cibo ad un numero consistente di persone. In detti locali accade spesso che le posate non siano lavate ottimamente o che siano comunque maneggiate da più persone con tutti gli svantaggi e le conseguenze del caso. Non essendo possibile, anche e soprattutto per un fatto di immagine oltre che per gli inconvenienti pratici dovuti alla

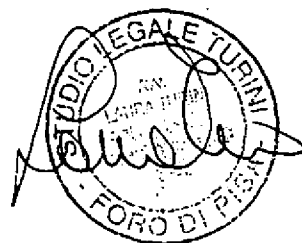


facile rottura del mezzo, fare utilizzare ai clienti posate di plastica, non sono note soluzioni tecniche in grado di soddisfare il problema dell'igiene unitamente a quello della comodità d'uso di una posata.

Scopo della presente invenzione è quello di risolvere i suesposti ed altri inconvenienti fornendo una posata dotata di un rivestimento igienico monouso ed intercambiabile che consente di ottenere la massima igiene dalla posata che si utilizza.

A questo risultato si è giunti realizzando una posata avente le caratteristiche descritte nelle parti caratterizzanti delle rivendicazioni indipendenti. Altre caratteristiche del trovato sono oggetto delle rivendicazioni dipendenti.

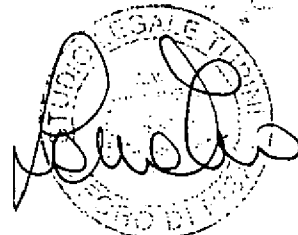
I vantaggi che derivano dalla presente invenzione consistono essenzialmente in ciò, che consente di ottenere gli stessi benefici di una comune posata di plastica monouso, accrescendone notevolmente le caratteristiche; che consente di potere afferrare alimenti di qualsiasi consistenza al pari di quanto è possibile fare con una posata tradizionale; che garantisce la massima igiene, venendo ogni rivestimento fornito in modo singolo ed opportunamente protetto; che si riducono notevolmente i costi di produzione rispetto a quelli che sono i costi che si devono sostenere per la produzione di una posata completa in plastica; che è facile da utilizzare, semplice ed economica, essendo realizzata in plastica riciclabile; che si riduce notevolmente l'impatto ambientale



in quanto il materiale di scarto è plastica riciclabile e che, se viene gettato è molto ridotto rispetto a quello che viene gettato nella spazzatura utilizzando posate in plastica; che si riducono i tempi ed i costi di lavaggio della parte di sostegno in quanto non occorre sgrassare dato che la parte più impegnata dal cibo viene gettata via smaltendo la protezione una volta estratta.

Questi ed ulteriori vantaggi e caratteristiche della presente invenzione saranno più e meglio compresi da ogni tecnico del ramo dalla descrizione che segue e con l'aiuto degli annessi disegni, dati quale esemplificazione pratica del trovato, ma da non considerarsi in senso limitativo, nei quali:

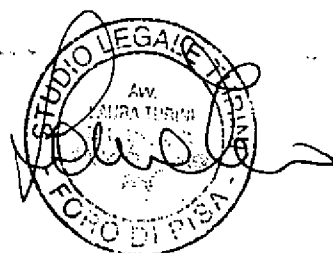
- la Fig. 1 rappresenta una visione frontale della posata priva della protezione. Detta posata è realizzata in metallo e presenta un'impugnatura (1) regolare, mentre la parte superiore (2) con le punte (3) tipiche della forchetta è più stretta ed ha alla base due rientri (4) per fermare stabilmente il rivestimento nonché una parte scavata a forma di semicerchio (12);
- la Fig. 2 mostra la stessa posata vista di profilo in modo da evidenziare lo spessore ridotto della parte superiore (2) rispetto all'impugnatura (1);
- la Fig. 3 mostra la posata con la parte superiore (2) sulla quale è stato inserito il rivestimento (5) in modo che la larghezza della parte superiore rivestita sia pressoché analogo a quello dell'impugnatura (1) e che



presenta una parte (10) che si inserisce nella parte scavata (12);

- la Fig. 4 mostra la posata con la parte superiore (2) sulla quale è stato inserito un diverso rivestimento (6) a forma di cucchiaino, anch'esso fornito alla base di una parte rotondeggiante (11) che si inserisce nella parte scavata (12);
- la Fig. 5 mostra in particolare il rivestimento (5) a forma di forchetta costituito dalle punte (7) che coprono le punte (3) della posata di base e da due sporgenze (8) alla sua base, tramite le quali diventa più facile estrarre la protezione una volta utilizzata la posata. Alla base del rivestimento è evidenziata la parte semicircolare (10) realizzata sia per garantire una maggiore copertura e protezione sia per facilitare l'applicazione nell'atto di inserimento sulla parte superiore (2) della posata;
- la Fig. 6 mostra, infine, il rivestimento (6) a forma di cucchiaino i cui spigoli (9) della base si inseriscono negli incavi (4) della base della parte superiore (2) della posata, dotata anch'essa di parte semicircolare (11).

Ridotta alla sua struttura essenziale e con riferimento alle figure degli annessi disegni una posata in conformità dell'invenzione comprende:



- mezzi di sostegno, con un corpo metallico costituito da un'impugnatura (1) e da una parte superiore dotata di punte (2);
- mezzi di rivestimento della parte superiore con una protezione in materiale plastico monouso e intercambiabile.

Vantaggiosamente la protezione che riveste la parte superiore (2) della posata è monouso e di forma variabile atta a rendere la posata idonea ad essere utilizzata ora come forchetta ora come cucchiaino.

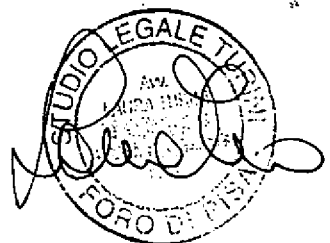
Vantaggiosamente la protezione in materiale plastico assume la forma corrispondente a quella delle punte della forchetta (5), in modo tale che una volta incapsulata la parte superiore (2) la posata possa essere utilizzata come una forchetta (fig. 2) tradizionale.

Vantaggiosamente, a seguito dell'incapsulamento della parte superiore (2) con la protezione (5), la posata assume una larghezza ed uno spessore uniforme su tutto il corpo.

Vantaggiosamente la protezione in materiale plastico assume una forma concava (6) in modo tale che, una volta incapsulata la parte superiore (2), la posata possa essere utilizzata come un cucchiaino.

Vantaggiosamente la protezione è realizzata in materiale plastico riciclabile.

Vantaggiosamente la protezione è realizzata in materiale plastico, quale polipropilene, polistirene o altri materiali



atti alla realizzazione di oggetti ad uso alimentare e prodotta per stampaggio, per termoformatura con altre tecniche idonee.

Vantaggiosamente la protezione (5, 6) si inserisce sulla parte superiore (2) della posata a pressione, manualmente o tramite appositi apparecchi meccanici o elettrici che rendano automatico il suo inserimento.

Vantaggiosamente la base della protezione (5, 6) termina in basso con una parte a forma di semicerchio (10, 11) che si inserisce nell'alloggiamento di forma corrispondente (12) ricavato alla base della parte superiore della posata.

Vantaggiosamente la protezione presenta due sporgenze (8, 9) che si fermano sulle estremità concave (4) della base della parte superiore (2) della posata al fine di evitare fuoriuscite accidentali della protezione stessa.

Vantaggiosamente dette sporgenze (8, 9) sono utilizzate per estrarre con facilità la protezione dalla posata una volta utilizzata.

Vantaggiosamente la protezione viene estratta tirandola verso l'esterno ed esercitando una forza opposta rispetto a quella necessaria per il suo inserimento, manualmente o tramite appositi estrattori.

Vantaggiosamente la protezione viene venduta singolarmente in apposita confezione o fornita precaricata all'interno di appositi dispenser.



Vantaggiosamente è previsto un apparecchio che consenta l'applicazione della protezione sulla posata in modo autonomo e facilitato.

Vantaggiosamente il corpo della posata è rigido e realizzato in metallo in modo da consentire un'impugnatura sicura ed una resistenza strutturale grazie all'anima metallica che funge da scheletro, tale da garantire la penetrazione delle punte della forchetta in qualsiasi tipo di alimento.

Vantaggiosamente la parte superiore (2) della posata ha una larghezza ed uno spessore ridotto rispetto a quello dell'impugnatura (1).

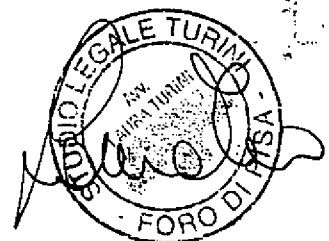
Vantaggiosamente la parte superiore (2) della posata presenta una serie di punte (3) che vengono coperte dalla protezione (5, 6) e che non entrano mai in diretto contatto con il cibo o con la bocca dell'utilizzatore.

Vantaggiosamente le punte (3) della posata sono arrotondate per evitare perforazioni involontarie o danni alla protezione.

Vantaggiosamente la parte superiore (2) presenta alla base due insenature (4) nelle quali si ferma stabilmente la base della protezione (5, 6).

Vantaggiosamente la parte superiore (2) presenta alla base una parte incisa a forma di semicerchio (12) nella quale va a posizionarsi la corrispondente parte a semicerchio (10, 11) con la quale terminano le protezioni (5, 6).

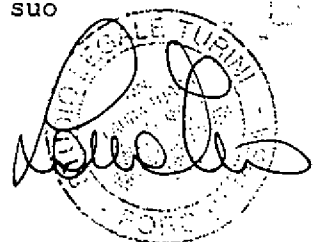
Per quanto attiene al suo utilizzo esso è il seguente.



La caratteristica della posata in oggetto è quella di essere monouso, versatile, di facile utilizzo e perfettamente igienica.

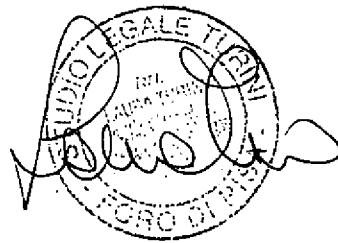
L'utente nel momento in cui ha bisogno di utilizzare una forchetta procede inserendo la protezione (5) sulla parte superiore (2) della posata, in modo da ottenere una forchetta con un'impugnatura metallica e con la parte superiore in plastica o simile. Una volta incapsulata la parte superiore, si procede ad utilizzare la forchetta in modo tradizionale, dopo di che quando si è finito non resta altro da fare che estrarre la protezione tirandola verso l'esterno e gettandola via, mentre il corpo di sostegno risulta di nuovo utilizzabile senza alcun altro intervento. Il corpo viene lavato con poco dispendio di tempo in quanto si elimina la fase di sgrassaggio e di prelavaggio a mano e senza l'uso di detersivi aggressivi che determinano un forte impatto ambientale e senza dovere necessariamente ricorrere all'utilizzo di acqua ad alta temperatura necessaria per la sterilizzazione.

Analogamente, se si vuole utilizzare un cucchiaino è sufficiente prendere la posta di base ed incapsulare la parte superiore con la protezione concava (6). In tal caso le punte (3) della parte superiore (2) restano all'interno della protezione (6) e non vengono minimamente percepite dall'utente. Una volta terminato l'utilizzo del cucchiaino, si procede all'estrazione della protezione (6) ed al suo



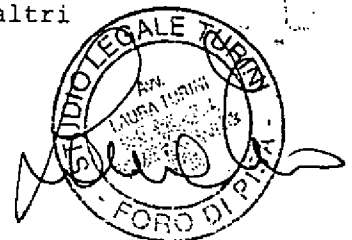
smaltimento nell'immondizia, mentre il corpo di sostegno, una volta lavato, è pronto per essere di nuovo utilizzato.

In pratica i particolari di esecuzione possono comunque variare in maniera equivalente nella forma, dimensioni, disposizione degli elementi, natura dei materiali impiegati, senza peraltro uscire dall'ambito dell'idea di soluzione adottata e perciò restando nei limiti della tutela accordata dal presente brevetto per invenzione industriale.



RIVENDICAZIONI

- 1) Posata caratterizzata dal fatto che comprende:
 - mezzi di sostegno, con un corpo metallico costituito da un'impugnatura (1) e da una parte superiore (2) dotata di punte (3);
 - mezzi di rivestimento della parte superiore (2) con una protezione in materiale plastico monouso e intercambiabile;
- 2) Posata di cui alla rivendicazione 1 caratterizzata dalla protezione che riveste la parte superiore (2) della posata che assume una forma variabile atta a rendere la posata idonea ad essere utilizzata ora come forchetta ora come cucchiaio;
- 3) Posata di cui alla rivendicazione 1 caratterizzata dalla protezione in materiale plastico che assume la forma corrispondente a quella delle punte della forchetta (5), in modo tale che una volta incapsulata la parte superiore (2) la posata viene utilizzata come una forchetta (fig. 2) tradizionale;
- 4) Posata di cui alla rivendicazione 1 caratterizzata dalla protezione in materiale plastico che assume una forma concava (6) in modo tale che, una volta incapsulata la parte superiore (2), la posata viene utilizzata come un cucchiaio;
- 5) Posata di cui alla rivendicazione 1 e 2 caratterizzata dalla protezione (5, 6) che è realizzata in materiale plastico riciclabile, in polipropilene, polistirene, o altri



materiali atti alla realizzazione di oggetti ad uso alimentare e prodotta per stampaggio, per termoformatura con altre tecniche idonee;

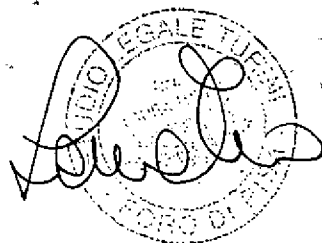
6) Posata di cui alla rivendicazione 1 e 2 caratterizzata dalla protezione (5, 6) che si inserisce sulla parte superiore (2) della posata a pressione, manualmente o tramite appositi apparecchi meccanici o elettrici che rendono automatico il suo inserimento;

7) Posata di cui alla rivendicazione 1 e 2 caratterizzata dalla protezione (5, 6) che viene sigillata e venduta singolarmente in apposita confezione o fornita precaricata all'interno di appositi dispenser;

8) Posata di cui alla rivendicazione 1 e 2 caratterizzata dalla protezione (5, 6) che termina in basso con una parte a forma di semicerchio (10, 11) che si inserisce nell'alloggiamento di forma corrispondente (12) ricavato alla base della parte superiore (2) della posata;

9) Posata di cui alla rivendicazione 1 e 2 caratterizzata dalla protezione (5, 6) che presenta due sporgenze (8, 9) che si fermano sulle estremità concave (4) della base della parte superiore (2) e che consentono di estrarre con facilità la protezione dalla posata una volta utilizzata;

10) Posata di cui alla rivendicazione 1 caratterizzata dal corpo di sostegno della posata che ha la parte superiore (2) di larghezza e spessore ridotto rispetto a quello dell'impugnatura (1);



- 11) Posata di cui alla rivendicazione 1 caratterizzata dal fatto che, a seguito dell'incapsulamento della parte superiore (2) con la protezione (5, 6), la posata assume una larghezza ed uno spessore uniforme su tutto il corpo;
- 12) Posata di cui alla rivendicazione 1 e 10 caratterizzata dalla parte superiore (2) del corpo di sostegno della posata che presenta una serie di punte (3) che vengono coperte dalla protezione (5, 6) e che non entrano mai in diretto contatto con il cibo o con la bocca dell'utilizzatore;
- 13) Posata di cui alla rivendicazione 1, 10 e 12 caratterizzata dalle punte (3) della posata che sono arrotondate per evitare perforazioni involontarie o danni alla protezione;
- 14) Posata di cui alla rivendicazione 1 e 10 caratterizzata dalla parte superiore (2) che presenta alla base due insenature (4) nelle quali si ferma la base della protezione (5, 6);
- 15) Posata di cui alla rivendicazione 1 e 10 caratterizzata dalla parte superiore (2) che presenta alla base una parte incisa a forma di semicerchio (12) nella quale va a posizionarsi la corrispondente parte a semicerchio (10, 11) con la quale terminano le protezioni (5, 6).

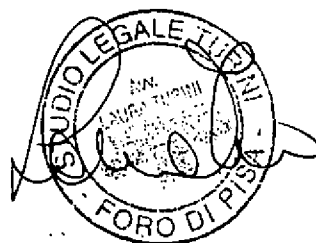


Tavola 1

PI 99A 0000 45

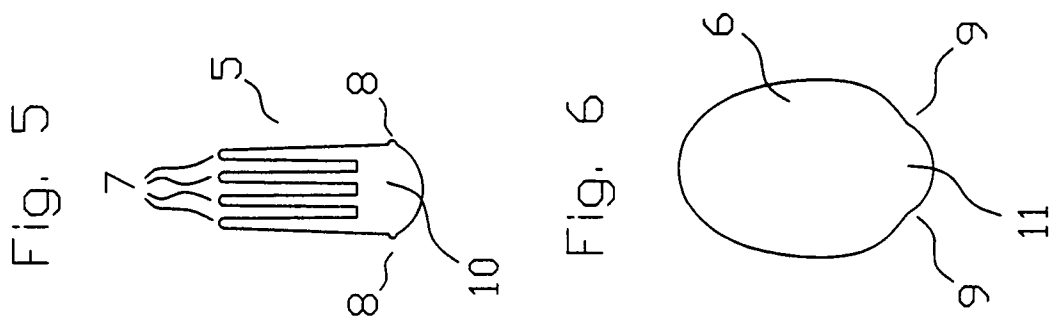
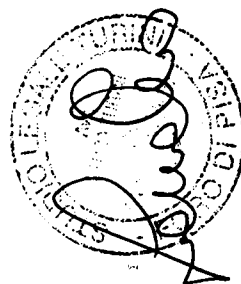


Fig. 6

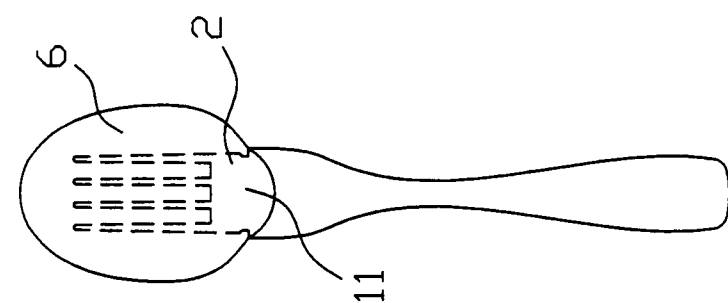
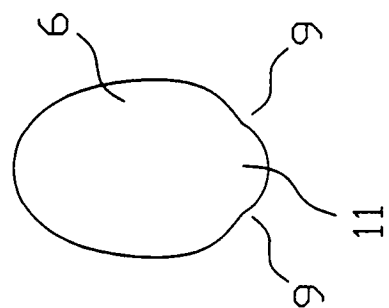


Fig. 4

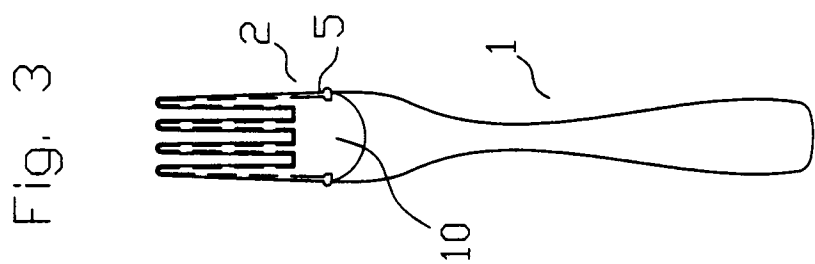


Fig. 3

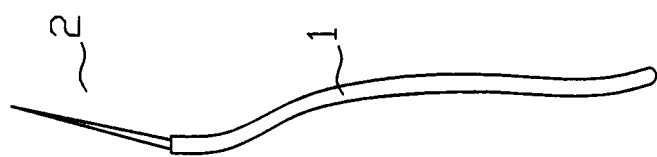


Fig. 2

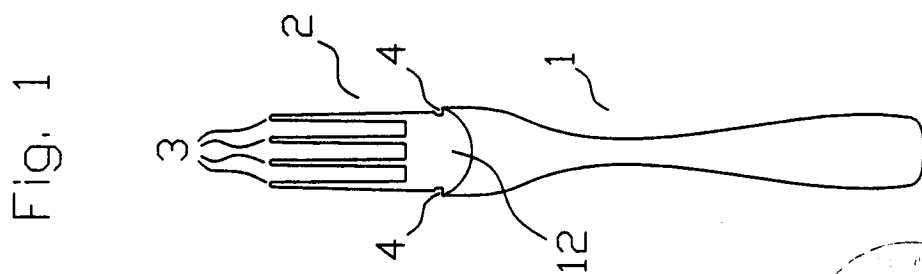


Fig. 1

